Comune di Narcao

Provincia Sud Sardegna

Relazione dell'Organo di Revisione

– *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DANIELE PINNA

5055
15 GIU. 2017

Sommario

INTRODUZIONE 5

CONTO DEL BILANCIO 7

- Verifiche preliminari 7
- Gestione Finanziaria 7
- Risultati della gestione 8

Saldo di cassa 8

Risultato della gestione di competenza 8

Risultato di amministrazione 12

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO 13

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE 13

- Entrate Tributarie 13
- Contributi per permesso di costruire 15

Osservazioni: in ordine alle somme derivanti dal contributo per permesso di costruzione si rinvia ad apposito allegato reso disponibile dal servizio finanziario. 15

- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti 15
- Entrate Extratributarie 16

Proventi dei servizi pubblici 16

- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada 17
- Spese correnti 18
- Spese per il personale 18
- Contrattazione integrativa 19

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi 19

- **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)** 20
- **Limitazione incarichi in materia informatica** (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) 20
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi 20
- Spese in conto capitale 20

Limitazione acquisto immobili 21

Limitazione acquisto mobili e arredi 21

- Fondi spese e rischi futuri 22
- *ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO* 22

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 23

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO 24

- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio 24

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 24

- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate 24
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati 24

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE 26
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI 26
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE 26
CONTO ECONOMICO 27
CONTO DEL PATRIMONIO 29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 32
RENDICONTI DI SETTORE 32
- Referto controllo di gestione/controllo interno. 32
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 32
CONCLUSIONI 32

Comune di Narcao

Organo di revisione

Verbale n. 1 del 9 giugno 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Narcao che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Narcao, lì 9 giugno 2017

L'Organo di Revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Daniele Pinna, Revisore Unico del Comune di Narcao, nominato con delibera dell'organo consiliare n°16 del 15/10/2015;

- ricevuta in data 09 giugno 2017 con nota prot. n°4.897 lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 43 del 09/06/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico;
  c) conto del patrimonio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - risultanze del conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77`quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - il prospetto di conciliazione;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1, lettera d) del TUEL;
- visto il D. Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità .

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti dell'Ente;
- i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di bilancio quale strumento di coordinamento di finanza pubblica e, nel caso negativo di conseguimento degli obiettivi previsti, della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 02.08.2016, con delibera n. 26, contestualmente all'approvazione della variazione di assestamento generale del Bilancio di Previsione 2016;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 5.299,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 42 del 09/06/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.673 reversali e n. 3.980 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.261.862,41
Riscossioni	1.468.195,78	3.522.374,57	4.990.570,35
Pagamenti	815.135,16	4.403.255,02	5.218.390,18
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.034.042,58
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.034.042,58
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.034.042,58
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	1.809.865,55
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	1.809.865,55

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2013	2014	2015	2016
Disponibilità	1.872.629,71	1.409.167,23	2.261.862,41	2.034.042,58
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2016, è stato determinato extra contabilmente, senza provvedimento formale, dal responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2015.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2016 è stato comunicato al tesoriere nel corso della gestione.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 1.809.865,55 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 178.413,95, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza + Fpv ed avanzo di amministrazione applicato	11.570.525,03	5.706.123,16	6.147.547,03
Impegni di competenza + Fpv di spesa (parte corrente e c/capitale)	10.967.542,61	5.000.667,70	5.969.133,26
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**602.982,42**	**705.455,46**	**178.413,77**

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	3.522.374,57
Pagamenti	(-)	4.403.255,02
Differenza	*[A]*	-880.880,45
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
Differenza	*[B]*	0,00
Residui attivi	(+)	1.165.436,45
Residui passivi	(-)	404.572,07
Differenza	*[C]*	760.864,38
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**-120.016,07**

che integrato dalla quota del FPV di parte corrente e c/capitale evidenzia il seguente risultato:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	3.522.374,57
Pagamenti	(-)	4.403.255,02
Differenza	*[A]*	-880.880,45
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.442.358,55
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.161.306,17
Differenza	*[B]*	281.052,38
Residui attivi	(+)	1.165.436,45
Residui passivi	(-)	404.572,07
Differenza	*[C]*	760.864,38
Avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2016	(+)	17.377,64
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**178.413,95**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, come sopra evidenziato, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	885.323,78	1.016.430,32	881.451,08
Entrate titolo II	2.277.774,93	2.560.957,02	1.997.082,04
Entrate titolo III	895.935,53	1.007.437,57	862.557,37
Totale titoli (I+II+III) (A)	**4.059.034,24**	**4.584.824,91**	**3.741.090,49**
Spese titolo I (B)	3.879.769,39	3.468.332,05	3.549.079,33
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	85.891,69	94.269,54	88.851,84
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**93.373,16**	**1.022.223,32**	**103.159,32**
FPV di parte corrente iniziale (+)		**0,00**	**869.966,86**
FPV di parte corrente finale (-)		**0,00**	**796.339,40**
FPV differenza (E)	**0,00**	**0,00**	**73.627,46**
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	35.578,56	100.000,00	17.377,64
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate		0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	54.761,84	15.750,47
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate:	0,00	54.761,84	15.750,47
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G+H+I)	**128.951,72**	**1.057.461,48**	**178.413,95**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	252.164,65	168.355,77	344.859,65
Entrate titolo V **	166.666,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	**418.830,65**	**168.355,77**	**344.859,65**
Spese titolo II (N)	404.770,98	485.123,63	568.035,04
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**14.059,67**	**-316.767,86**	**-223.175,39**
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	54.761,84	15.750,47
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (Iniziale) (+)		0,00	572.391,69
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (Finale) (-)			364.966,77
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	12.000,00	262.006,02	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	**26.059,67**	**0,00**	**0,00**

** il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.*

*** categorie 2,3 e 4.*

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione	1.085.154,17	1.085.154,17
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	289.252,47	289.252,47
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	28.600,00	28.600,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	0,00	0,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**1.403.006,64**	**1.403.006,64**

Si da atto che la differenza per singola tipologia tra entra e spese aventi vincolo di destinazione, ove non destinata ad alimentare il FPV, è confluita nell'Avanzo d' amministrazione vincolato.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**0,00**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	**0,00**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**0,00**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, tenuto conto del FPV di parte corrente e c/capitale, presenta **un avanzo** di Euro 2.156.927,23, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.261.862,41
RISCOSSIONI	1.468.195,78	3.522.374,57	4.990.570,35
PAGAMENTI	815.135,16	4.403.255,02	5.218.390,18
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			**2.034.042,58**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**2.034.042,58**
RESIDUI ATTIVI	856.993,58	1.165.436,45	2.022.430,03
RESIDUI PASSIVI	333.667,14	404.572,07	738.239,21
Differenza			**1.284.190,82**
FPV per spese correnti			796.339,40
FPV per spese in conto capitale			364.966,77
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			**2.156.927,23**

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				17.377,64	17.377,64
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**17.377,64**	**17.377,64**

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.349.504,27	1.468.195,78	856.993,58	- 24.314,91
Residui passivi	1.241.898,89	815.135,16	333.667,14	- 93.096,59

VERIFICA PAREGGIO DI BILANCIO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del cosiddetto "pareggio di bilancio per l'anno 2016 stabiliti dalla legge finanziaria dello scorso anno.

L'Ente ha provveduto in data 30/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze che ne ha approvato i modelli.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE		14-15-16
	2015	*2016*
I.MU.	123.690,53	142.461,71
I.MU. recupero evasione		
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00
T.A.S.I.		
Addizionale I.R.P.E.F.	202.657,86	125.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	764,18	397,45
Imposta di soggiorno		
5 per mille		
Altre imposte		
Totale ex categoria I	*327.112,57*	*267.859,16*
TOSAP	0,00	0,00
TARI	298.276,99	352.558,05
Altre tasse	578,48	0,00
Tassa rifiuti giornaliera	0,00	0,00
Totale categoria II	*298.855,47*	*352.558,05*
Diritti sulle pubbliche affissioni	193,87	235,15
Tasi	88.249,18	28.957,86
Fondo solidarietà comunale	302.019,23	231.840,86
Sanzioni tributarie		
Totale categoria III	*390.462,28*	*261.033,87*
Totale entrate tributarie	**1.016.430,32**	**881.451,08**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	17.000,00	47.971,07	282,00 %	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	**17.000,00**	**47.971,07**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	22.836,71	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.346,33	5,90%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.485,23	19,64%
Residui (da residui) al 31/12/2016	17.005,15	74,46%
Residui della competenza	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
21.336,94	18.697,68	27.007,18

Nell'ultimo quinquennio, il contributo per permesso di costruire, non è stato destinato alcun importo al finanziamento della spesa del titolo I .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	6.036,85	100,00%
Residui riscossi nel 2016	6.036,85	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	27.007,18	
Residui totali	27.007,18	

Osservazioni: in ordine alle somme derivanti dal contributo per permesso di costruzione si rinvia ad apposito allegato reso disponibile dal servizio finanziario.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI		21
	2015	*2016*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	205.285,71	112.333,74
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.207.762,64	1.884.748,30
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.144.045,49	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	3.863,18	0,00
Totale	**2.560.957,02**	**1.997.082,04**

Si rammenta che l'Ente deve provvedere, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2015:

Entrate extratributarie

	Categorie	2015	2016
1	Proventi da servizi	968.979,86	768.105,58
2	Proventi dei beni dell'Ente	2.115,58	4.000,00
3	Interessi su anticipazioni e crediti	450,01	96,99
4		0,00	0,00
5	Proventi diversi	35.892,12	90.354,80
		1.007.437,57	**862.557,37**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente.

Servizi a domanda individuale					
					23
RENDICONTO 2015	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Impianti sportivi	10.954,99	10.954,99	0,00	100,00%	
Mense scolastiche	30.773,18	30.773,18	0,00	100,00%	
Mercato civico	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Trasporto alunni	37.147,17	37.147,17	0,00	100,00%	
Centro di aggregazione sociale	1.600,00	1.600,00	0,00	100,00%	
			0,00	#DIV/0!	
Totali	**80.475,34**	**80.475,34**	**0,00**	**100,00%**	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			24
	2014	2015	2016
accertamento	-	-	-
riscossione (competenza)	-	-	-
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
25	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00
entrata netta	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00
Perc. XSpesa Corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	0,00
Perc. XInvestimenti	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono state pari ad Euro 768.105,58 in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2015. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione e gestione dei beni dell'Ente		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	227.889,11	100,00%
Residui riscossi nel 2016	132.272,10	58,04%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	720,65	0,32%
Residui (da residui) al 31/12/2016	94.896,36	41,64%
Residui della competenza	98.680,65	
Residui totali	193.577,01	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate nell'ultimo esercizio evidenzia, rispetto al 2015 il seguente andamento:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI		28
Classificazione delle spese	2015	2016
Redditi di lavoro dipendente	783.828,29	837.791,88
Acquisto di beni e servizi	1.500.590,43	1.577.245,80
Trasferimenti correnti	1.042.735,35	932.091,58
Utilizzo di beni di terzi	5.806,47	0,00
Trasferimenti	0,00	0,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	36.337,05	33.321,40
Imposte e tasse a carico dell'Ente	97.068,06	60.432,60
Oneri straordinari della gestione corrente	1.966,40	0,00
Altre spese correnti		108.124,07
Rimborsi e poste correttive delle entrate		72,00
Totale spese correnti	**3.468.332,05**	**3.549.079,33**

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010,

come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Sulla base di apposito prospetto reso disponibile dal Responsabile del Servizio Finanziario si riportano i seguenti dati:

Spese per il personale		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	**Rendiconto 2016**
Redditi da lavoro dipendente	966.210,68	837.791,88
Altre spese di personale	2.915,32	114.268,01
Irap da lavoro dipendente	52.116,18	53.036,58
altre spese incluse (allocate all'intervento 5 - Trasferimento per convenzione di Segreteria Comunale	55.427,93	0,00
Totale spese di personale	**1.076.670,11**	**1.005.096,47**
spese escluse	207.065,44	144.668,52
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**869.604,67**	**860.427,95**
Spese correnti	**3.879.679,39**	**3.549.079,33**
Incidenza %su spese correnti	**22,41%**	**24,24%**

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'ultimo accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, non sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal pareggio di bilancio, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta come di seguito specificato:

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					34
Tipologia spesa	**Rendiconto 2009**	**Riduzione disposta**	**Limite**	**impegni 2016**	**sforamento**
Studi e consulenze (1)	42.915,13	84,00%	6.866,42	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	5.000,00	80,00%	1.000,00	122,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	35.000,00	50,00%	17.500,00	0,00	0,00
Formazione	24.215,72	50,00%	12.107,86	2.535,66	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 122,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha provveduto ad impegnare somme per tale tipologia di spesa.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 33.321,40.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,8907 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	0,00		
- avanzo del bilancio corrente	178.413,95		
- alienazione di beni	28.600,00		
- altre risorse	71.768,62		
Parziale		*278.782,57*	
Mezzi di terzi:			
- mutui	0,00		
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	0,00		
- contributi regionali	289.252,47		
- contributi di altri	0,00		
- altri mezzi di terzi			
Parziale		*289.252,47*	
Totale risorse			**568.035,04**
			0,00
Impieghi al titolo II della spesa		568.035,04	**568.035,04**

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	32.691,93
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel rendiconto 2016	119.962,98
plafond disponibile per utilizzo fondo crediti in caspo di necessità	119.962,98

Tale importo risulta in linea rispetto alla percentuale di accantonamento prevista per legge.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente ha ritenuto di non dover accantonare alcuna somma a fronte dei contenziosi in essere.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. 37

	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	0,98%	0,96%	0,79%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione 38

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	828.156,66	723.947,12	796.343,58
Nuovi prestiti (+)	166.666,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	85.891,69	94.269,54	88.851,84
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-184.983,85	166.666,00	0,00
Totale fine anno	**723.947,12**	**796.343,58**	**707.491,74**
Nr. Abitanti al 31/12/2016			3.292,00
Debito medio per abitante			214,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale 39

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	39.114,71	36.337,05	33.321,40
Quota capitale	85.891,69	94.269,54	88.851,84
Totale fine anno	**125.006,40**	**130.606,59**	**122.173,24**

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere.

L'Ente non ha stipulato contratti in strumenti finanziari derivati.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n . 42 del 09.06.2017 reso disponibile all'organo di revisione che, in questa sede, esprime parere favorevole sul medesimo atto, che si intende ricompreso nella presente relazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 5.299,00 interamente di parte corrente.

Tali debiti sono classificabili nelle sottostanti categorie. L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

42

	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	9.586,49		5.299,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	1.299,80	9.583,20	
Totale	**10.886,29**	**9.583,20**	**5.299,00**

I debiti fuori bilancio sono stati finanziati con fondi di bilancio.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

a) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;

b) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

L'Organo di Revisione ha richiesto, per le vie brevi, apposita attestazione da parte dei singoli Responsabili di Servizio in ordine all'inesistenza, alla data del 31.12.2016, di debiti fuori bilancio. Si è in attesa di formale riscontro scritto.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto *che dovrà essere pubblicato* sul sito internet dell'ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che si è rilevato un tempo medio di pagamento di 13 giorni.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere;

Economo;

Concessionari.

Del deposito del Conto degli agenti contabili, occorre, laddove non si sia già provveduto, fornire riscontro alla Corte dei Conti.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

a) i risconti passivi e i ratei attivi;
b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

I residui passivi devono pertanto essere classificabili nelle seguenti tipologie:

a. debiti;
   per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;

b. debiti in corso di formazione (o costi esercizi futuri);
per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri;

c. impegni ex art. 183, comma 5 del TUEL;
per impegni per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.

I residui passivi finanziati con entrata a destinazione vincolata per legge devono essere indicati in apposito elenco allegato al conto del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	50
	2016
A *Proventi della gestione*	*3.612.149,50*
B *Costi della gestione*	*4.168.180,96*
Risultato della gestione	**-556.031,46**
C *Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate*	
Risultato della gestione operativa	**-556.031,46**
D *Proventi (+) ed oneri (-) finanziari*	*-33.224,41*
E *Proventi (+) ed oneri (-) straordinari*	*62.987,18*
Risultato economico di esercizio	**-526.268,69**

589.255,87

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva quanto segue:

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: un incremento delle quote di ammortamento imputate all'esercizio 2016 su cui gravano in misura pari ad euro 783.699,83, e l'imputazione all'esercizio corrente, sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata, di costi derivanti da esercizi precedenti che sono giunti a scadenza in quello attuale, senza che la relativa fonte di finanziamento (Fpv di parte corrente e c/capitale) assuma rilevanza in questo contesto.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 589.255,87 con un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio per le ragioni su esposte che si richiamano integralmente.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		52
	parziali	**totali**
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		88.930,69
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	88.930,69	
- per minori conferimenti	0,00	
- per (altro da specificare)	0,00	
Sopravvenienze attive:		2.782,57
di cui:		
- per maggiori crediti	0,00	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)	2.782,57	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		**91.713,26**

		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	0,00	
Insussistenze attivo		28.726,08
Di cui:		
- per minori crediti	27.097,48	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)	1.628,60	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		**28.726,08**
Differenza proventi ed oneri straordinari		**62.987,18**

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

54

Attivo	**31/12/2015**	***Variazioni da conto finanziario***	***Variazioni da altre cause***	**31/12/2016**
Immobilizzazioni immateriali	152.671,29	0,00	-152.671,29	0,00
Immobilizzazioni materiali	20.168.946,05	677.307,66	-631.028,34	20.215.225,37
Immobilizzazioni finanziarie	110,00	0,00		110,00
Totale immobilizzazioni	**20.321.727,34**	**677.307,66**	**-783.699,63**	**20.215.335,37**
Rimanenze				0,00
Crediti	2.349.394,27	-301.570,33	-24.699,91	2.023.124,03
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.261.862,41	-227.819,83	0,00	2.034.042,58
Totale attivo circolante	4.611.256,68	-529.390,16	-24.699,91	4.057.166,61
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	**24.932.984,02**	**147.917,50**	**-808.399,54**	**24.272.501,98**
Conti d'ordine	*163.682,39*	*-109.272,62*	*-4.165,90*	*50.243,87*
Passivo				
Patrimonio netto	**5.333.403,50**		**-526.268,69**	**4.807.134,81**
Conferimenti	**17.724.964,44**	**344.859,65**	**0,00**	**18.069.824,09**
Debiti di finanziamento	796.343,58	-88.851,84	0,00	707.491,74
Debiti di funzionamento	1.023.576,19	-300.972,39	-88.930,69	633.673,11
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	54.696,31	-318,08	0,00	54.378,23
Totale debiti	**1.874.616,08**	**-390.142,31**	**-88.930,69**	**1.395.543,08**
Ratei e risconti				**0,00**
				0,00
Totale del passivo	**24.932.984,02**	**-45.282,66**	**-615.199,38**	**24.272.501,98**
Conti d'ordine	*163.682,39*	*-109.272,62*	*-4.165,90*	*50.243,87*

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *è dotato* di procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario, per la rilevazione sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	677.307,66	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	631.028,34
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	**677.307,66**	**631.028,34**

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Non sono stati iscritti ratei e riscontri.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione/controllo interno.

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo interno ha presentato le conclusioni del proprio operato dal quale non si evincono elementi che possano costituire oggetto di segnalazione per danni alla competente Sezione della Corte dei Conti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

a) Rilievi: 1) si rende necessario garantire il recupero, ovvero l'espletamento di azioni per interrompere la prescrizione anche amministrativa, dei residui di più antica formazione.

b) Considerazioni: l'Ente dimostra una sana gestione finanziaria, con la formazione di un avanzo di gestione di parte corrente e un avanzo di amministrazione in progressivo aumento.

c) Si invita l'Ente ad aggiornare annualmente la pubblicazione degli atti nella apposita sezione dedicata alla "Amministrazione trasparente" , anche con gli atti oggetto della presente relazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'Organo di Revisione

Dott. Daniele Pinna